

Il piano dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di primo grado "Donato Bramante" rappresenta un momento importante di rielaborazione, riflessione e offerta innovativa di quanto fatto e sperimentato in questi anni nel campo della programmazione educativa, didattica e organizzativa.

INDICE DEL POF

01. Servizi educativi e formativi
02. Servizi di informazione e comunicazione con l'utenza
03. Servizi logistici
04. Servizi di collaborazione con il territorio

Tutti i documenti successivamente citati vengono allegati in appendice

PRESENTAZIONE

Denominazione SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 "DONATO BRAMANTE"
 27029 - VIGEVANO (PAVIA)

A partire dall'anno scolastico 2000/2001, la S.M.S. "Bussi" di Vigevano è stata unificata alla S.M.S. "Bramante".

A causa del dimensionamento, da qui in seguito si distinguerà tra "sede centrale" e "succursale " (ex "Bussi).

Sede centrale

Indirizzo Via Valletta Fogliano n. 59
Telefono 038175513 - 038170900
Fax 038170900
e-mail info@scuolamediabramante.it

Succursale

Indirizzo Via Decembrio, 14
Telefono 038183431
Fax 0381696770
e-mail scuolamediabussi@tin.it

Distretto scolastico 097

Codice meccanografico PVMM10800N

SITI

www.scuolamediabramante.it

www.diversamenteabili.net

Sede centrale (alunni 430)

TEMPO SCUOLA	N°CLASSI	SEZIONI
Classi prime (da 30 a 36 ore)	6	A - C - D - E - F - G
Classi prime (da 33 a 36 ore) con indirizzo musicale	1	B
Classi seconde (da 30 a 36 ore)	5	A - C - D - E - F
Classi seconde (da 33 a 36 ore) con indirizzo musicale	1	B
Classi terze (da 30 a 36 ore)	5	A - C - D - E - F
Classi terze (da 33 a 36 ore) con indirizzo musicale	1	B

SUCCURSALE (alunni 313)

TEMPO SCUOLA	N° CLASSI	SEZIONI
Classi prime (da 30 a 36 ore)	4	A - B - C - D
Classi seconde (da 30 a 36 ore)	5	A - B - C - D - E
Classi terze (da 30 a 36 ore)	4	A - B - C - D

IL NOSTRO POF

Il piano dell'offerta formativa si connota attraverso:

- A. Lo sviluppo di attività volte al potenziamento delle conoscenze anche nell'ottica dell'orientamento attraverso campi più ampi di intervento didattico in cui gli alunni possano sperimentare se stessi
- B. Il miglioramento del tasso di successo scolastico, creando le situazioni didattiche più opportune per il recupero e l'approfondimento delle discipline di studio
- C. L'apertura verso l'Europa che deve necessariamente presupporre la conoscenza e l'uso di più lingue comunitarie
- D. Un'ampia informazione dell'attività educativa che si sta svolgendo
- E. La creazione delle funzioni strumentali al piano della offerta formativa che coordinino e controllino le varie attività didattiche e le relazioni con l'utenza ed il sociale.

IL MODELLO EDUCATIVO

Esso è impostato nel concetto della centralità dell'alunno con i suoi bisogni reali, con le sue individuali esigenze.

Pertanto la Scuola "Bramante" e la sua succursale "Bussi" intendono proporsi come:

Scuola formativa

- che offra occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni e potenziamento delle capacità individuali;
- che fornisca la conoscenza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Scuola che colloca nel mondo - che aiuti quindi ad acquisire un'immagine attendibile della realtà sociale attraverso le sue vicende storiche ed economiche.

Scuola Orientativa

- che favorisca l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo, metta l'alunno nelle condizioni di operare scelte realistiche per sé in relazione al contesto in cui opera (saper valutare, saper progettare, saper scegliere).

PARTE PRIMA

SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI

FINALITA' GENERALI

Le finalità generali che la scuola Bramante, come scuola dell'obbligo, intende perseguire, sono le seguenti:

- 1) promuovere la formazione e l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva;
- 2) agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni
- 3) porsi come servizio pubblico gratuito favorendo la scolarizzazione di tutti gli alunni potenziali
- 4) organizzare il lavoro scolastico attraverso i criteri della programmazione educativa e didattica, dei suoi strumenti valutativi e corrispondenti iniziative di integrazione e sostegno
- 5) mettere a disposizione le proprie strutture, sempre migliorate e potenziate nel tempo, per un servizio scolastico finalizzato alla promozione umana e culturale;
- 6) instaurare un clima proficuo e sereno per la corretta impostazione dei processi di insegnamento e apprendimento, tenendo conto dei livelli di partenza degli alunni; dei diversi stili cognitivi; delle gradualità dell'insegnamento; delle tecniche di comunicazione; delle relazioni interpersonali con le loro dinamiche, così importanti per il buon andamento delle classi (star bene a scuola).

PROFILO ALUNNO DELLA SCUOLA BRAMANTE - BUSSI IN USCITA DALLA CLASSE TERZA

Identità

<i>Conoscenza di sé</i>	<i>Relazione con gli altri</i>	<i>Orientamento</i>
riconosce i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale e sa che sono interrelati; riesce in modo più indipendente a esercitare, anche semplicemente, le proprie facoltà di riflessione personale e di giudizio sui temi e sulle attività affrontate e svolte.	- cerca di superare i conflitti e inizia a distinguere tra modelli negativi e positivi	- il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale.

Convivenza civile

È più consapevole dei propri diritti e doveri di cittadino e dell'esistenza delle grandi istituzioni internazionali.

Strumenti culturali

<i>Area motoria - artistica - letteraria</i>	<i>Area scientifica - tecnologica</i>
<ul style="list-style-type: none"> • attraverso la pratica sportiva, impara a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite; • sa produrre e rielaborare testi scritti e orali di genere diverso; • riflette in senso critico sulle varie civiltà del presente e del passato; • sa gestire criticamente, in modo adeguato all'età e ai livelli di partenza, i vari linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>in matematica</i> sa utilizzare le competenze acquisite per risolvere problemi di natura diversa; • usa in modo consapevole la calcolatrice; • <i>in scienze</i> conosce in modo essenziale l'universo e le leggi che lo regolano; • <i>in tecnologia</i> è in grado di pensare e realizzare un semplice oggetto

GRADUAZIONE DEL PROFILO ALUNNO DELLA SCUOLA BRAMANTE - BUSSI IN USCITA DALLA CLASSE SECONDA, PER GIUNGERE AL PROFILO IN USCITA DALLA CLASSE TERZA

Identità

<i>Conoscenza di sé</i>	<i>Relazione con gli altri</i>	<i>Orientamento</i>
<ul style="list-style-type: none"> - comincia a gestire autonomamente i cambiamenti emotivi, fisici, e relazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - prende coscienza dei conflitti interpersonali. 	<ul style="list-style-type: none"> - inizia a prendere coscienza dei propri limiti e potenzialità.

Convivenza civile

Comincia ad essere consapevole di avere diritti e doveri.

Strumenti culturali

<i>Area motoria - artistica - letteraria</i>	<i>Area scientifica - tecnologica</i>
<ul style="list-style-type: none"> • impara a gestire le funzioni fondamentali del proprio corpo; • è in grado di leggere e produrre testi orali e scritti più articolati; • si avvia a riflettere e a confrontare le diverse civiltà in tutti i loro aspetti; • comincia ad essere autonomo nell'uso dei vari linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>in matematica</i> amplia la conoscenza e l'utilizzo degli insiemi numerici; • <i>in geometria</i> conosce e studia le proprietà dei poligoni; • <i>in statistica</i> costruisce diversi tipi di grafici; • usa in modo consapevole la calcolatrice; • <i>in scienze</i> conosce in modo essenziale le leggi che regolano la natura; • <i>in tecnologia</i> impara a rappresentare gli oggetti che ci circondano.

**GRADUAZIONE DEL PROFILO ALUNNO DELLA SCUOLA BRAMANTE - BUSSI
IN USCITA DALLA CLASSE PRIMA, PER GIUNGERE AL PROFILO IN USCITA
DALLA CLASSE TERZA**

Identità

<i>Conoscenza di sé</i>	<i>Relazione con gli altri</i>	<i>Orientamento</i>
- guidato comincia a conoscere se stesso e ad accettare il cambiamento di ambiente scolastico.	- interagisce, avviandosi a riflettere sui rapporti interpersonali, con coetanei e adulti	- con la compilazione del portfolio inizia a scoprire le sue attitudini.

Convivenza civile

Si avvia a prendersi cura della propria persona e degli oggetti scolastici e a rispettare l'ambiente in cui vive.

Strumenti culturali

<i>Area motoria - artistica - letteraria</i>	<i>Area scientifica - tecnologica</i>
<ul style="list-style-type: none"> • inizia a conoscere le funzioni fondamentali del proprio corpo, anche attraverso l'attività motoria ed espressiva; • è in grado di leggere e produrre testi semplici, orali e scritti, adeguati agli scopi e alle capacità individuali; • comincia a orientarsi nello spazio e nel tempo e a prendere maggiore consapevolezza delle origini delle civiltà; • consolida i linguaggi già appresi e, guidato, inizia a conoscere e ad usare nuovi linguaggi verbali e non verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>in matematica</i> conosce le operazioni e opera con esse negli insiemi proposti; • <i>in geometria</i> inizia uno studio più sistematico della materia; • <i>in statistica</i> conosce e legge i vari tipi di rappresentazione grafica; • inizia ad usare in modo consapevole la calcolatrice; • <i>in scienze</i> conosce i fenomeni naturali, iniziando a riconoscere le caratteristiche principali del mondo animale e vegetale; • <i>in tecnologia</i> conosce la natura dei materiali che ci circondano.

Le educazioni

Sono previste sei educazioni (alla cittadinanza; stradale, ambientale, alimentare, alla salute, all'affettività). Esse vengono affrontate a livello trasversale da tutte le discipline ed anche a livello progettuale e nelle opzioni.

Particolare attenzione viene data alla educazione alla cittadinanza con progetti quali "Il paese dei noi" e "Tutto ciò che fa notizia", con la creazione di un blog, seguito da due docenti della scuola, per potenziare la partecipazione degli alunni.

Comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiori a sei decimi, la non ammissione al successivo di corso e all'esame conclusivo del ciclo. *(dal art.2 tratto dal testo coordinato del D.L. 137 con la legge n. 169 del 30 ottobre 2008).*

Validità dell'anno

L'anno scolastico è valido se l'allievo ha seguito i due terzi del percorso; il Collegio tuttavia ritiene che l'invalidazione dell'anno non possa avvenire:

- se le assenze sono giustificate da gravi motivi di salute;
- se comunque l'alunno, nel periodo di presenza, ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi per lui predisposti;
- se ha partecipato con impegno e costanza alle attività di recupero.

Le tre condizioni deve sussistere tutte.

Attività curriculari

Le attività curriculari si articolano in 30 unità orarie di 54 minuti.

Gli alunni devono studiare due lingue: inglese (prima lingua) francese o spagnolo (seconda lingua).

Sono previste ore di conversazione con la madrelingua inglese.

Lo studio di lingua tedesca, riguarda le classi terze e la sezione C della Succursale "Bussi".

La sezione B della scuola media Bramante è ad indirizzo musicale, con un massimo di 24 posti per classe.

La sezione ha un orario di 33 unità: 30 di base, come le altre classi, più tre ore divise tra teoria e solfeggio, musica d'insieme e strumento individuale.

La sezione musicale può scegliere solo tre unità opzionali, per arrivare ad un massimo di 36.

L'informatica è inserita nell'ambito curricolare di tutte le classi.

Ciascuna classe viene suddivisa in due gruppi, che si applicheranno in laboratorio per 16 unità orarie l'anno, ciascun gruppo.

L'informatica segue un programma triennale studiato sulla base del Syllabus ECDL e comporta la valorizzazione di una molteplicità di soluzioni informatiche (laboratori in rete, lavagna interattiva multimediale, ecc.). Inoltre a cominciare dalla classe seconda, gli alunni che abbiano superato un test alla fine del primo anno, possono seguire corsi pomeridiani propedeutici per il superamento delle ECDL START, cioè dei primi moduli della Patente Europea che completeranno nella scuola secondaria di secondo grado.

Attività opzionali

Sono previste sei unità orarie opzionali pomeridiane (lunedì, martedì, giovedì), tra le quali le famiglie e gli alunni hanno possibilità di scelta.

Una volta scelte, però, c'è l'obbligo di frequenza per tutto l'anno scolastico, sono valutate perché entrano a far parte del curriculum scolastico dell'alunno e le assenze si assommano a quelle conteggiate nelle discipline curricolari.

Solo per le classi terze ci sono due opzioni condizionate: il mercoledì pomeriggio Patentino (per gli alunni che compiono 14 anni entro la metà del mese di maggio dell'anno scolastico in corso).

Il venerdì pomeriggio corso di 40 ore di lingua inglese per il conseguimento della certificazione Ket (per gli alunni che abbiano superato un test preliminare alla fine della seconda media).

Attività extracurricolari

Come attività extracurricolare per tutte le classi è prevista l'attività sportiva, per consentire al più ampio numero di ragazzi di partecipare ai diversi sport previsti e per consentire un'ampia selezione per le gare sportive previste durante l'anno a livello locale, provinciale, regionale ed eventualmente nazionale.

In queste attività rientrano anche la preparazione di saggi musicali, mostre, preparazioni concorsi, realizzazioni di video.

ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE

Ribadita l'importanza, per l'organizzazione della scuola, che non vi siano scelte episodiche, discontinue e disordinate, e ritenuto importante che la programmazione delle attività abbia carattere di continuità nell'arco dell'anno, si offrono alle famiglie le seguenti opportunità:

- possibilità per l'alunno di allontanarsi da scuola (solo se la famiglia, all'atto della scelta, esprime per scritto questa preferenza ed ammesso che nell'orario sia stato possibile porre l'ora di religione in uno spazio consono);
- libere attività da parte degli alunni con garanzia di sorveglianza.

ATTIVITA' OPZIONALI

(descrizione)

BRAMANTE

Classi prime:

- Laboratorio letterario
- Giornalino
- Laboratorio musicale corale
- Laboratorio musicale strumentale
- Teatro
- Laboratorio di educazione tecnica
- Laboratorio artistico
- Scacchi
- Assemblaggio computer

Classi seconde

- Giornalino
- Latino 1 livello
- Teatro
- Assemblaggio computer
- Scacchi
- Laboratorio musicale corale
- Laboratorio musicale strumentale
- Laboratorio artistico
- Corso ECDL

Classi terze

- Giornalino
- Teatro
- Latino 2 livello
- Laboratorio musicale strumentale
- Laboratorio musicale corale
- Laboratorio educazione tecnica
- Patentino
- Conseguimento KET (lingua inglese)
- Corso ECDL

Sono previsti corsi pomeridiani, oltre alle attività curricolari del mattino, di alfabetizzazione della lingua italiana riservati agli alunni stranieri.

ATTIVITA' OPZIONALI (descrizione)

BUSSI

Classi prime:

- Laboratorio di alfabetizzazione per stranieri (1 livello)
- Laboratorio artistico
- Laboratorio musicale corale

Classi seconde

- Latino 1 livello
- Laboratorio artistico
- Corso ECDL
- Laboratorio musicale corale

Classi terze

- Patentino
- Laboratorio artistico
- Latino 2 livello
- Laboratorio musicale corale
- Conseguimento KET (lingua inglese)
- Corso ECDL

PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA CURRICOLARE, LEGATI ALL'AUTONOMIA DELLA SCUOLA

Tali progetti vengono presentati non solo per adeguarsi alle normative vigenti alla base dell'autonomia scolastica, ma soprattutto per garantire la continuità delle attività svolte in questi anni nel nostro Istituto, e potenziare la struttura organizzativa riqualificandone l'apparato didattico e formativo in risposta alle richieste dell'utenza, del territorio e del contesto europeo.

Ne trarranno sicuramente vantaggio gli sforzi formativi legati al recupero, all'approfondimento, all'integrazione dell'handicap, all'orientamento in vista della continuità scolastica, al recupero della dispersione e al miglioramento del successo scolastico.

1) PROGETTO ACCOGLIENZA

- referente: prof. Mazzola Michela

Articolato attraverso numerose attività che vanno dalla presentazione della realtà dell'istituto alla conoscenza approfondita dell'utenza e dei suoi bisogni:

- Prima fase preparatoria (da gennaio a maggio): incontri con i maestri - assemblea con i genitori degli alunni delle classi V - contatti e scambio di informazioni con i maestri delle V classi della scuola primaria - contatti e scambio di informazioni con gli insegnanti di sostegno dei ragazzi diversamente abili e visita guidata dei locali dell'edificio scolastico;
- Seconda fase - preparazione classi: esame dei fascicoli personali e delle schede di valutazione degli alunni (per una formazione ragionata delle classi che tenga conto dei criteri fissati dal Collegio dei docenti);
- Terza fase - accoglienza effettiva (inizio anno scolastico) - visita guidata dell'edificio scolastico affinché gli alunni si ambientino - conoscenza dei docenti e dei contenuti delle varie discipline - presentazione del regolamento scolastico e di quello di disciplina (cfr. allegati) - accoglienza di alunni e genitori stranieri - illustrazione dei mezzi e degli spazi informativi a disposizione per comunicazioni scuola-alunni e scuola- famiglia.

2) ORIENTAMENTO

- referente: prof. Mazzola Michela

Sono previste attività di orientamento per tutti i corsi a livello triennale secondo le seguenti opportunità:

- conoscenza approfondita di sé, dei propri bisogni, delle proprie abilità, delle proprie attitudini, attraverso attività specificamente mirate (somministrazione di questionari e test con analisi e tabulazione di dati, analisi del proprio vissuto, riflessioni sulle proprie attitudini e aspirazioni, letture mirate...);
- approfondimenti relativi al mondo del lavoro (analisi delle opportunità nel territorio e dell'andamento del mondo del lavoro; lettura di articoli di giornale; stesura di curriculum);

- collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Vigevano mediante progetti proposti dall'Ente. Essi in genere comprendono interventi sugli alunni (obiettivo: fornire informazioni sull'obbligo scolastico e formativo e stimolare la consapevolezza sui processi di scelta), sui docenti (obiettivo: definire la funzione dell'orientamento a scuola) e sui genitori (obiettivo: informare sull'obbligo scolastico e formativo e lavorare sul processo di scelta).

Eventuale collaborazione con altri Enti e organismi territoriali per l'Orientamento;

- incontri informativi con i rappresentanti delle scuole superiori cittadine e dei comuni limitrofi; partecipazione al campus sull'orientamento.
- sono previste attività di orientamento individualizzato per gli alunni stranieri/ alunni diversamente abili con contatti con le famiglie; con le scuole superiori; con Enti di formazione professionale ;
- scambio di informazioni tra gli insegnanti della scuola media e quelli della scuola superiore;
- monitoraggio degli alunni della scuola "Bramante" nel primo anno delle scuole superiori;
- aggiornamento docenti referenti per l'orientamento.

2) *PROGETTI DI PREVENZIONE E DI SICUREZZA*

-referente prof. La Cara Francesco

Nell'ambito dell'Educazione alla salute si svolgono le attività di informazione sul funzionamento della scuola, sulle norme disciplinari e sull'applicazione della legge 626/94 e sull'educazione stradale.

Nel dettaglio:

perché ogni alunno abbia una chiara cognizione dei comportamenti che potrebbero causare rischi per sé e per gli altri, vengono distribuite ogni anno le "Norme disciplinari per gli alunni" che vengono lette e commentate in classe dai docenti e devono essere conosciute anche dalle famiglie.

Ogni dipendente riceve le "Norme per il buon funzionamento della scuola", opuscolo nel quale sono illustrate le procedure comuni alle quali chi opera nella scuola si deve attenere.

In ottemperanza con le disposizioni fissate dalla legge 626/94 sulla prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la scuola ha avviato diverse iniziative che coinvolgono tanto l'organico quanto gli alunni:

- 1) per tutto il personale: designazione delle figure sensibili, inserite nell'organigramma; corsi di informazione e di formazione per il personale;
- 2) per gli alunni: lezioni tematiche di approfondimento (procedure di evacuazione, procedure per lo spegnimento di un principio di incendio);
- 3) per entrambe le componenti: piano di evacuazione, prove di evacuazione.

Educazione stradale

- referente sede: prof. Pezzati maria Luisa

- referente succursale: prof. Armento Caterina

L'educazione stradale costituisce parte integrante dei programmi ministeriali e, come tale, viene affrontata a scopo informativo e preventivo da ogni Consiglio di Classe. I docenti possono utilizzare materiale di varia provenienza per approfondire adeguatamente l'argomento, tratte dai manuali di educazione civica in adozione e videocassette o DVD.

Come previsto dal codice stradale, le scuole rientrano fra i centri formativi per gli alunni che intendono prepararsi per conseguire il certificato di idoneità per la guida del ciclomotore.

La scuola si impegna ad organizzare corsi per gli alunni 14enni, avvalendosi delle competenze dei propri docenti.

Come da normativa i corsi avranno la durata complessiva di 20 ore, così suddivise:

- moduli a, b, c, (12 ore: norme di comportamento, segnali stradali, educazione al rispetto della legge) erogati dai docenti con titoli idonei. Gli alunni non potranno superare tre ore di assenza per poter accedere all'esame;
- modulo d: 8 ore di educazione alla Convivenza Civile, a completamento del percorso educativo. Tali ore - tenute dai docenti della scuola - saranno inserite nel curriculum come approccio pluridisciplinare: 2 ore ed. tecnica (ed. stradale); 3 ore scienze (alimentazione e droghe); 3 ore lettere (ed. cittadinanza);

A conclusione dei corsi gli alunni accederanno all'esame tenuto da incaricati della Motorizzazione Civile

4) PROGETTO PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO

- referente sede: prof. Comelli Mariangela

- referente succursale prof. De Santis Chiara

E' articolato in una serie di interventi, quali:

Studio cooperativo

per favorire l'integrazione sia degli alunni diversamente abili sia dei ragazzi in difficoltà, in alcune classi si riprende l'applicazione del metodo di studio cooperativo, già sperimentato negli scorsi anni. Si tratta di apprendere in piccoli gruppi di lavoro in cui siano presenti un alunno in difficoltà e un alunno con capacità relazionali, in modo che si crei un'effettiva collaborazione fra i ragazzi;

Sportello ascolto (responsabile Prof. Mazzola Michela)

Il punto di ascolto e di incontro nasce sulla scia dei CIC, i Centri di Informazione e Consulenza nella Scuola Superiore (art. 106 del Testo Unico DPR 309/90).

La scuola "Bramante" ha avviato una sperimentazione di modalità che permettano di creare un ambiente che dia attenzione e rilevanza alla cura delle emozioni. I fini sono fondamentalmente quelli di alleviare il malessere e il disagio degli studenti e creare situazioni positive di apprendimento.

L'apertura dello sportello è rivolta agli studenti, ai loro genitori, agli insegnanti e al personale ATA che percepissero l'esigenza di confronto.

La psicologa, dott. Katia Passarella, sarà a disposizione su appuntamento (ogni 15 giorni) per incontri con insegnanti, alunni e genitori.

No al bullismo:

Attivato nella classe 3D Bramante attraverso 7 incontri di circa 1 ora ciascuno.

Gli interventi, guidato da personale specializzato, avranno lo scopo di promuovere il benessere del "se", prevenendo fenomeni di disagio e comportamenti problematici, generati dal gruppo dei pari.

Non fare crack alla tua mente:

Attivato nelle classi terze della sede Bramante (tranne la 3°D perché già impegnata per il progetto "No al bullismo").

Per ogni classe sono previsti tre incontri della durata di 2 ore ciascuna.

Gli interventi hanno l'intento di promuovere strategie - educativo promozionali, rafforzare la personalità dell'adolescente attraverso l'autoconsapevolezza, la gestione delle emozioni e il pensiero critico. La metodologia utilizzata sarà il lavoro di gruppo

4) ATTIVITA' RIVOLTE AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

-referente prof. Comelli Mariangela

Si coordineranno nel sostegno di 47 alunni diversamente abili (37 in sede e 10 nella succursale) 18 docenti di sostegno statali (14 in sede e 4 nella succursale), 15 educatrici comunali, collaboratrici professionali, volontari civili e tutti i docenti della classe di inserimento.

In collaborazione costruiranno un percorso individualizzato di integrazione e sostegno con l'uso di strumenti specifici (schedari Erickson, strumentazione informatica, Lim, giochi logici, schede di lavoro opportunamente predisposte).

La scuola "D. Bramante" è scuola polo per l'handicap grave e medio- grave nella scuola dell'obbligo.

Essa prevede attività in collaborazione con il Centro Risorse Handicap del Comune, che si articolano in:

- valutazione dei casi presenti in collaborazione con l'ASL;
- preparazione della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale in collaborazione con l'ASL;
- predisposizione del progetto educativo individualizzato (Pei) e del profilo dinamico funzionale (Pdf);
- formazione degli operatori a contatto con gli alunni diversamente abili;
- possibilità di consultare la normativa vigente sull'handicap, di conoscere le esperienze attuate in varie scuole, di coordinare le attività associazionistiche, attraverso l'utilizzo di un portale in Internet, così denominato: www.diversamenteabili.net. L'apertura del forum permetterà di porre domande ad esperti.

A queste si aggiungono attività portate avanti dalla scuola per creare un clima corretto per alunni pdh, genitori e docenti:

1. accoglienza dei genitori, in momenti successivi (incontro preliminare - individuale con intervista conoscitiva da parte del Capo d'Istituto, incontro centrato sugli aspetti organizzativi e didattici - massima flessibilità nel fissare colloqui per ogni esigenza);
2. accoglienza degli alunni diversamente abili (conoscenza preliminare come descritto nel capitolo dedicato all'accoglienza, intervento del docente di sostegno della scuola secondaria di primo grado per alcuni giorni del mese di maggio presso la classe della scuola primaria frequentata dall'alunno, possibile frequenza del ragazzo diversamente abile nella nostra scuola per familiarizzare con l'ambiente nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, conoscenza degli spazi scolastici);
3. monitoraggio periodico delle attività programmate per gli alunni diversamente abili a livello collegiale, con attenzione alla coerenza nella scelta delle iniziative da proporre a tutta la classe;
4. inserimento degli alunni diversamente abili in tutte le iniziative possibili previste dal P.O.F.;
5. incontri mensili di coordinamento del team di sostegno (insegnanti statali e personale comunale) per una revisione del lavoro e un'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
6. possibilità di accedere allo sportello di ascolto della scuola. Una psicologa, la dott. Passarella è a disposizione per ascoltare eventuali problemi che i ragazzi, i genitori e i docenti vorranno esprimere;
7. attività di formazione del personale: incontri congiunti dei docenti statali e comunali per la revisione della programmazione con personale esperto (pedagogista dott. Paolo Colli e suoi collaboratori);
8. attività di aggiornamento specifiche sulle attività dell'handicap;
9. utilizzo di un registro appositamente strutturato dai docenti di sostegno della scuola, per meglio valutare gli alunni diversamente abili nell'arco del triennio.

Si segnalano le principali attività progettate per l'integrazione:

- **"Attività sportiva Pool di Vigevano"**. Servizio offerto dal Comune di Vigevano ad esclusivo consumo dei ragazzi diversamente abili della nostra scuola. L'utilizzo dell'attività sportiva ha l'obiettivo di favorire la crescita personale e l'autonomia degli alunni con disabilità, migliorando la conoscenza del proprio corpo e sviluppando le capacità coordinative. Le attività proposte saranno di vario tipo: equitazione, nuoto, pallavolo, pallacanestro, atletica leggera, calcio, tiro con l'arco, pallamano, arti marziali, ginnastica ritmica e artistica. Gli interventi saranno programmati da personale specializzato che terrà conto delle situazioni individuali dei soggetti interessati alle attività sportive proposte. Lo staff tecnico valuterà il lavoro svolto dai ragazzi diversamente abili in relazione agli obiettivi prefissati e programmati per ogni singolo alunno.

- il progetto "**Creatività sempre**". Solo per le classi prime della sede. Si realizzeranno nel mese di dicembre, laboratori artistici - tecnico - pratici volti a valorizzare le abilità manuali, la sperimentazione di diverse tecniche espressive e la cooperazione attraverso il lavoro di gruppo. L'obiettivo principale di tale attività riguarda l'utilizzo dell'attività pratica come strumento di integrazione per tutti gli alunni, in particolare per quelli diversamente abili.
- "**Laboratorio di musicoterapia**". Sarà attivato per un gruppo di 10 alunni diversamente abili (medio - gravi) che lavorerà per circa dieci lezioni insieme a personale specializzato mandato dal Comune di Vigevano. La musica sarà utilizzata come mezzo per favorire la crescita personale e l'autonomia dei ragazzi con disabilità e come modalità facilitante per la comunicazione e l'integrazione.
- "**Gruppo coordinamento sostegno**": composto dal Dirigente scolastico, dai docenti di sostegno e da tutto il personale comunale e di cooperativa che ogni giorno opera sugli alunni diversamente abili).

Il gruppo si riunisce periodicamente al fine di:

- meglio programmare l'attività didattica e assistenziale degli alunni diversamente abili;
- prevedere l'orientamento degli alunni con sostegno delle classi terze;
- organizzare la compilazione dei documenti relativi alla programmazione individuale (Pei, Pdf, mod. R, mod. D, mod. A.S.);
- prevedere i criteri di valutazione e di verifica soprattutto in relazione all'esame conclusivo della classe terza.

5) **INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

-referente sede. *prof. Beri Donatella*

-referente succursale: *prof. Azzaretti Laura*

L'iscrizione di alunni di cittadinanza non italiana o italiana, ma figli di coppie straniere o miste è notevolmente aumentata nel corso degli ultimi anni.

In vista di una reale integrazione degli alunni è stato stilato un progetto teso a coniugare l'inserimento del singolo in un nuovo contesto socio - culturale come il gruppo - classe con un adeguato sostegno linguistico differenziato in base alle necessità evidenziate dal colloquio e dal test d'ingresso.

Esso prevede:

1. due referenti con i seguenti compiti:
 - predisposizione di test per verificare le conoscenze pregresse dell'alunno (matematica, lingua straniera, italiano);
 - coordinamento dei laboratori linguistici;
 - coordinamento della commissione stranieri interna;
 - rapporti con i mediatori, volontari, stagisti, enti, organizzazioni;
 - predisposizione del materiale di lavoro.

2. una commissione composta dal Dirigente Scolastico, un referente per scuola (Azzaretti e Beri), con insegnanti che si occupano dei laboratori (Barnao - Melino - Pizzuti ed, eventualmente, altri docenti in base a bisogni e disponibilità), con i seguenti compiti:
- monitoraggio delle procedure didattiche nell'insegnamento dell'italiano agli stranieri;
 - attivazione di corsi e di attività divisi per:
 - a) prima alfabetizzazione degli alunni stranieri appena arrivati in Italia;
 - b) miglioramento graduale della conoscenza dell'italiano;
 - c) sostegno per lo studio con unità didattiche semplificate nella lingua madre e in italiano;
 - d) graduale integrazione degli alunni stimolando una sempre più attiva partecipazione alla scuola e alla comunità locale;
 - e) orientamento individualizzato alla scelta della scuola superiore;
 - f) graduale coinvolgimento delle famiglie, con l'eventuale supporto dei mediatori, per una partecipazione più attiva alla vita della scuola.
 - coordinamento e interventi dei mediatori culturali;
 - verifica dei processi di apprendimento degli allievi a metà e a fine percorso;
 - esame di eventuali criticità.

6) **PROGETTO LINGUE 2000**

-referente: Prof. Raschioni Annalisa

Considerata l'importanza della conoscenza delle lingue europee la scuola offre la garanzia dello studio di due lingue: Inglese e Francese o Tedesco o spagnolo a tutte le classi.

- la linea didattica sarà impostata prevalentemente su attività audio orali;
- nella programmazione ampio spazio sarà dedicato allo studio in lingua della civiltà;
- sono possibili conversazioni in lingua con la madrelingua nelle classi prime e seconde e terze (10 ore) ad integrazione delle conversazioni effettuate dai docenti titolari;
- per le classi terze si organizzano certificazioni rilasciate previo esame da enti di carattere linguistico (Cambridge University): Ket ovvero Key English Test, superando un test, alla fine della seconda media;
- sono previste attività di e-twinning, per favorire gli scambi in lingua con alunni di altri paesi europei.

7) **ATTIVITA' SCIENTIFICA**

-referente: Prof. Calvi Anna

L'attività didattica si svolge prevalentemente attraverso forme laboratoriali, che prevedono non solo l'utilizzo del laboratorio scientifico, ma anche di quello audiovisivo e multimediale.

Si effettuano molti esperimenti. Le attività di ricerca più significative vengono filmate e si traducono in DVD dalla forte valenza didattica.

Molte delle iniziative partecipano a concorsi che sovente hanno fruttato premi.

Inoltre gli alunni (facoltativamente) partecipano alle Olimpiadi della Matematica, organizzate dall'Università Bocconi.

9) ATTIVITA' MUSICALE

-referente: Prof. Maurizio Terzaghi

Funziona da più di dieci anni un laboratorio musicale con un'intensa attività che va dal canto corale alla pratica strumentale: uso di semplici strumenti quali flauti, diatoniche, piccoli strumenti a percussione, attività di composizione musicale come traduzione musicale di testi di poesie scritte dagli alunni, musiche di accompagnamento alla danza o all'azione scenica. La tradizione musicale della scuola ha condotto a concorsi con segnalazioni e vittorie.

Grazie alla collaborazione interdisciplinare, si organizzano diversi saggi musicali.

Dall'anno scolastico 2001/02 la scuola Bramante ha attivato un corso ad indirizzo musicale (legge n. 124 del 3/5/99). Il corso B presso la sede, propone, in aggiunta alle consuete due ore di educazione musicale,

- un'ora di lezione pomeridiana individuale di strumento musicale: chitarra classica, violino, pianoforte, flauto traverso (messi gratuitamente a disposizione dalla scuola);
- due ore di lezione al mattino di musica d'insieme, teoria e lettura musicale.

Al corso si accede previo esame attitudinale (che non richiede conoscenze specifiche), con la formazione di una graduatoria a punteggio. I primi 24 alunni formeranno la classe.

Nei giorni dei due rientri pomeridiani gli alunni potranno usufruire del servizio mensa.

Le classi parteciperanno a concorsi musicali nazionali e a manifestazioni cittadine.

Si prevede inoltre l'allestimento di due saggi musicali, uno a Dicembre e uno a fine anno scolastico.

Nell'anno 2006 grazie al prezioso contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano, è stato possibile acquistare nuovi strumenti musicali da utilizzare non solo nell'orchestra a indirizzo musicale ma anche nell'ambito delle attività musicali opzionali della sede .

In sede, in ambito opzionale (Proff. Fogarolo - Re - Franzin), è costituito un laboratorio corale e uno strumentale (flauti dolci e strumenti vari studiati dagli alunni a livello extrascolastico), con l'organizzazione di due saggi: Dicembre e termine anno scolastico.

In succursale, sempre in ambito opzionale (Prof Patracchini), è attivo un laboratorio di musica corale seguito da una docente di canto (esperto esterno - Prof. Lardera Luisella); questo per tutte le classi.

Come in passato sono attuabili collaborazioni tra la sede, la succursale e la sezione ad indirizzo musicale per l'organizzazione di saggi e concerti in comune.

10) ATTIVITA' TEATRALE

- referente prof. Cerri Carla

Viene attuato un progetto teatro che, come laboratorio opzionale, è aperto a tutti gli alunni della scuola e coordinato da due docenti. L'attività ha lo scopo di creare nuovi spazi espressivi per gli alunni; migliorando la loro capacità di relazionarsi.

I ragazzi passano attraverso varie esperienze significative: la capacità di esprimersi attraverso la gestualità e il linguaggio del corpo, il superamento delle proprie inibizioni e timidezze, il controllo dell'espressività vocale, infine la capacità di interpretare un ruolo collaborando con gli altri partecipanti del gruppo, dividendosi i compiti per il raggiungimento di un risultato comune.

Sono ipotizzabili collaborazioni con i laboratori artistici per la parte scenografica e i laboratori musicali per le colonne sonore.

11) EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

-referente: Prof. Cerri Carla

-referente: Prof. Azzaretto Laura

Yoyo news. Cura l'allestimento delle bacheche presenti nelle due scuole; tiene i contatti con l'esterno; raccoglie, rielabora e diffonde informazioni utili per:

- orientare alla scelta della scuola superiore;
- documentare esperienze didattiche significative compresi i viaggi di istruzione e le uscite didattiche;
- tenere aggiornate varie rubriche (offro - scambio, oggetti smarriti, tempo libero), le news della settimana, le attività del consiglio comunale;
- impaginare il giornalino scolastico.

Paese dei noi. Ha come scopo quello di coordinare, rendere visibili, valorizzare e condividere tutte le attività di educazione alla cittadinanza in atto nella scuola per stimolare e guidare gli alunni a diventare cittadini più attivi, consapevoli e solidali. Si serve dell'ufficio stampa allestito all'interno del laboratorio di yoyo news.

Unicef scuola amica. Alcune classi della succursale Bussi aderiscono al progetto Unicef - Scuola amica, secondo le modalità stabilite dall'ente organizzatore. Si valuterà l'adesione ad altri progetti proposti da enti esterni. Classi e docenti interessati: Azzaretti (1B, 2B), Fontana (3°A), Calvi Daniela (1D, 2D), Barnao (3A).

12) GIORNALINO

-referente: Prof. Sala Giovanni

Gli alunni che aderiscono all'attività si incontrano in una redazione stabile con i proff. Motta, Carrera, Ramazzina, Lacarbonara per la sede e Azzaretti per la succursale.

Durante gli incontri gli alunni operano per apprendere tecniche di scrittura specifiche e imparano sul campo le attività d'impaginazione e grafiche che la realizzazione di un giornale comporta.

Le ore "di giornalino" prevedono una compresenza di due insegnanti per meglio seguire i ragazzi nella progettazione, realizzazione degli articoli e nella raccolta delle informazioni.

L'intenzione prioritaria è quella di far percepire ai ragazzi le strategie che stanno alla base della diffusione delle notizie e far comprendere come un'etica professionale opportuna rende onore a chi si occupa di giornalismo.

All'interno della Redazione vengono creati gruppi di lavoro che si occupano di settori diversi (sport, musica, notizie legate alla cultura generale, al territorio...).

Questi gruppi, rappresentati da un referente di settore, mantengono i contatti informativi con le attività scolastiche (Informagiovani, referente viaggi di istruzione....) e con i siti di interesse locale e nazionale (Comune, Ansa di Internet, giornali di Vigevano e provincia, quotidiani nazionali).

Il prodotto vedrà una pubblicazione quadrimestrale a fine gennaio e a fine maggio.

Un docente esperto di Informatica affiancherà periodicamente un gruppo di ragazzi di primo e secondo anno di scuola secondaria di primo grado, al fine di formarli all'uso di un software di impaginazione semplice (Publisher).

Alla succursale "Bussi" l'impaginazione degli articoli prodotti in autonomia dalle varie classi, sarà affidata al gruppo di lavoro di YoYo news.

13) ATTIVITA' SPORTIVA

-referente sede: Prof. Galeazza Rosalba

-referentesuccursale: Prof. Raiola Sergio

La scuola propone attività legate al "Progetto per attività motoria - sportiva, sport salute e sport non tradizionali" come indicato da art.32 C.C N.I. Agosto 99, di cui si elencano i momenti più significativi:

Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi

- Corsa campestre maschile e femminile;
- Atletica leggera maschile e femminile;
- Pallavolo maschile;
- Pallavolo femminile;
- Calcio a cinque maschile e femminile;
- Badminton
- Sci
- Nuoto

Attività sportiva opzionale per la Bramante, extracurricolare per il Bussi

- Corso di pallavolo maschile e femminile (Bramante)
- Corso di calcio a cinque maschile e femminile (Bramante)
- Attività di giochi tradizionali (Bramante)
- Pallacanestro maschile (Bussi)
- Calcio a 5 maschile (Bussi)
- Pallavolo femminile e maschile
- Atletica
- Pallamano

Tornei d'istituto

- Pallavolo classi II e III (Bussi);
- Pallamano classi I (Bussi)
- pallavolo classi III, II, I (Bramante);
- Calcio a cinque classi I, II, III (Bramante)
- Badminton (Bramante)
- Eventualmente: pallacanestro (Bramante)

Attività sportive non attuabili a scuola

Adesione e partecipazione ad eventuali corsi proposti da Comune, Enti o Società sportive.

14) Ciak! Si gira a scuola

-referente: Prof. Rampini Eliana

La finalità del progetto è quella di utilizzare la telecamera come strumento per esprimersi e conoscere.

Gli obiettivi prefissati sono: il miglioramento delle capacità espressive - espositive, la stesura di un copione e di una sceneggiatura, la partecipazione alla regia e al montaggio, la creazione e la distribuzione di un DVD.

Le finalità educative da raggiungere saranno: capacità di relazionarsi con gli altri in un lavoro comune, rispetto del prossimo e integrazione degli alunni in situazione di disagio o handicap, rispetto e conoscenza dell'ambiente.

Nella produzione del filmato si tratteranno i seguenti temi: ambiente, scienza, relazioni con l'altro e con soggetti in difficoltà.

In tutto il lavoro si terrà conto delle idee suggerite dagli alunni e si potenzierà il rapporto con il territorio circostante. Fondamentale sarà la collaborazione per la stesura dei testi, la scelta delle musiche e l'individuazione di ruoli e personaggi.

Da segnalare che nei due anni precedenti i DVD presentati sono stati premiati in vari concorsi.

Docenti impegnati: Rampini, Russo, Angeleri, Sonzogni.

Come esperti esterni sono previsti uno Psicopedagogo ed un operatore tecnico - video. È in programmazione un corso di aggiornamento sulla suddetta attività, con *Sergio Calabrese*, esperto Rai.

15) Progetto Ecdl

-referente: Prof. Angeleri Andrea

L'istituto ha avviato, nell'ambito di un progetto regionale ed in collaborazione con il test center ITCG Casale, l'introduzione della certificazione European Computer Driving License (ECDL) nella scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede l'acquisizione di quattro esami nella scuola secondaria di primo grado ed il completamento degli ultimi tre nella scuola secondaria di secondo grado. I sette esami sono:

- 1) Modulo 1: concetti di base delle Information Technologies
- 2) Modulo 2: uso del computer e gestione dei files
- 3) Modulo 3: strumenti di elaborazioni testi
- 4) Modulo 4: fogli elettronici
- 5) Modulo 5: basi di dati
- 6) Modulo 6: presentazioni
- 7) Modulo 7: reti informatiche - internet

Per esigenze didattiche e competenze acquisibili da parte degli alunni di una scuola secondaria di primo grado, l'Istituto ha deciso di concentrare la preparazione degli studenti sui moduli 2-3-4-6.

I restanti moduli si potranno affrontare nella scuola secondaria di secondo grado. In tal modo in uscita dalla scuola secondaria di primo grado gli studenti conseguono la certificazione ECDL start.

Risulta evidente che la scelta di questa opzione impegna gli studenti non solo per il secondo ed il terzo anno della scuola secondaria di primo grado ma anche per gli anni futuri del loro percorso formativo.

La certificazione completa garantisce il riconoscimento di crediti nell'esame di stato della scuola secondaria di II grado e il riconoscimento da parte di tutte le università statali come esame di informatica già sostenuto.

A questa certificazione si susseguono altre certificazioni di livello più elevato ECDL advanced ed EUCIP che potranno essere acquisite nel triennio della scuola superiore ed in ambito universitario.

Gli studenti saranno accompagnati agli esami dai docenti del corso ECDL nell'Istituto ITCG Casale di Vigevano.

16) Costruiamo insieme un computer

-referente : Prof. La Cara Francesco

Il progetto intende offrire un'esperienza dove la manualità, l'attenzione e la precisione si sposano con le proprie conoscenze tecnico - informatiche ed il desiderio di conoscere e capire come è fatto e come funziona un computer.

È indirizzato ad alunni che mostrano interesse per il mondo dell'elettronica e dell'hardware informatico, ovvero per coloro che stanno maturando l'idea di iscriversi presso un istituto tecnico (informatico, elettronico, elettrotecnico) o semplicemente in una scuola professionale, dove la parola assemblaggio è la parola chiave nel proprio cammino scolastico e nel futuro ambiente lavorativo.

Verranno effettuate lezioni frontali sul funzionamento del computer e sulla sua struttura interna, affiancate da lezioni di osservazione pratica con componenti e computer in disuso della scuola.

Altri incontri si baseranno sull'assemblaggio di un computer da parte di un esperto, realizzando un manuale di montaggio, che descriverà i singoli passaggi con commenti, avvertenze e fotografie di tutta la sequenza.

Infine i computer verranno assemblati e messi in opera dagli alunni.

17) VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

-referente sede: Prof. Bellotti Siulvio

-referente sede: Prof. Marchesi Maria Luisa

La scuola "Bramante" ritiene opportuno attuare queste attività, alla luce delle disposizioni ministeriali, in quanto legate alla programmazione curricolare come:

- possibilità di un suo approfondimento;
- maggior conoscenza del mondo circostante e del patrimonio culturale in esso presente;
- di una più fattiva presa di coscienza dei comportamenti corretti da realizzare (senso di responsabilità, ordine, disciplina, rispetto per sé, per gli altri, per le cose, per il patrimonio artistico e culturale).

(Nelle due pagine seguenti si trova il piano delle mete e delle date interessate)

Si presenta un quadro delle mete deliberate dal Collegio docenti:

sede "Bramante"

META	DESTINATARI	PERIODO e ORARIO
BRESCIA Museo S. Giulia	3A, 3F, 3D, 3E, 2A, 1D	05/12/2008
MILANO – Il Trebbo	1B, 2D, 2F	16/01/2009
SETTIMANA BIANCA	2B, 3F, 1F, 1B, 1A, 2A, 3A, 1E, 1G, 3B	Dall' 19/01/09 al 23/01/09
BRESCIA Museo S. Giulia	2E, 2F, 3C	03/02/2009
CASALE-SINAGOGA	1B, 1A, 1F, 1G, 1D, 1E, 1C	Da definire
MILANO-AUDITORIUM	3B, 3E	27/03/2009
CANDELO-COCA COLA	1B, 1A, 1F, 1C	Da definire
CRESPI D'ADDA	3C, 3B	Da definire
UMBRIA più giorni	2B, 2E, 3D, 3E, 3C, 3F, 2F, 2D	Da definire
MANTOVA	3D, 2A, 2C, 2D, 2B, 3F	Da definire
5 TERRE più giorni	2A,2C, 3B,3A	Da definire
CONCORSO MUSICALE-	2B, 3B	Da definire

succursale "Bussi"

META	DESTINATARI	PERIODO e ORARIO
Castello di Bard, mostra e città di Aosta	1 B, 1 C	01/10/08
Castello di Bard, mostra e città di Aosta	1 A, 1 D	07/10/08
Parma Langhirano: caseificio e salumificio	2 A, 2 D, 2 E	15/10/08
Parma Langhirano: caseificio e salumificio	2 B, 2 C	22/10/08
Milano: Planetario e Museo d'arte moderna	3 B, 3 C	12/11/08
Milano: Planetario e Museo d'arte moderna	3 A, 3 D	19/11/08
Milano: Museo della tecnica e della scienza – Percorso luce	3 B, 3 C	26/11/08 (mezza giornata)
Milano: Museo della tecnica e della scienza – Percorso energia e lab. alimentazione	2 D, 2 E	27/11/08 (mezza giornata)
Milano: Museo della tecnica e della scienza – Percorso energia + lab. alimentazione	2 C, 2 B	28/11/08
Sacra di San Michele e Venaria Reale	1 A, 1 C	Da definire
Sacra di San Michele e Venaria Reale	1 B, 1 D	Da definire
Casale Monferrato Sinagoga e Duomo	1 A, 1 C	Da definire
Casale Monferrato Sinagoga e Duomo	1 B, 1 D	Da definire
Attività di educazione ambientale (incontri in classe ed esercitazioni nel Parco del Ticino)	1 A, 1 D	Da definire
Mantova Navigazione sul Po	2 A, 2 B, 2 E	Da definire
Torino (museo del Risorgimento, Villa della Regina, Palazzo Madama, Valentino e Superga)	2 C, 2 D	Da definire
Isola d'Elba, Pianosa, Pisa	3 A, 3 B, 3 C, 3 D	5,6,7,8/05/09
Centrale idroelettrica di Mora Bassa e Museo	3 C	Da definire
Pedalata al ponte delle barche di Bereguardo		Fine Maggio

I consigli di classe si riservano di proporre inoltre altre uscite in orario scolastico, dopo che avranno l'opportunità di visionare le offerte del territorio (per es.: visione di spettacoli teatrali e cinematografici, ascolto di concerti musicali, uscite naturalistiche nel Parco del Ticino, visite a mostre e musei, partecipazione a manifestazioni sportive, adesione a progetti proposti da Enti locali, esperienze sul territorio organizzate specificamente per favorire l'autonomia e potenziare le conoscenze degli alunni diversamente abili,....).

ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AGLI ADULTI: EDUCAZIONE PERMANENTE

La scuola Bramante è sede di un Centro permanente Territoriale di Educazione per Adulti.

Esso è formato da un organico di sei docenti di scuola secondaria di primo grado e quattro docenti di alfabetizzazione per stranieri (scuola primaria).

Al suo interno organizza:

- attività istituzionali (corsi di alfabetizzazione per stranieri e corsi per il conseguimento del diploma di licenza di scuola secondaria di primo grado)
- Percorsi integrati con la formazione professionale;
- attività di cultura generale e per l'acquisizione dei nuovi linguaggi (vedi tabella)

E' presente all'interno della Casa Circondariale di Piccolini - Vigevano con una molteplicità di corsi istituzionali e di cultura generale.

Ha stretto convenzioni con la formazione professionale, con le associazioni sindacali, con il Comune di Vigevano, con altri comuni limitrofi.

Utilizza contratti d'opera con personale interno ed esterno, quando le risorse interne non sono sufficienti a coprire l'esigenza formativa del Centro.

Ha un'utenza annuale di circa settecento corsisti, con una presenza media mensile di più di trecento persone.

Il P.O.F. EDA, che è elaborato annualmente, viene allegato.

AGGIORNAMENTO

Per l'anno scolastico 2008/09 il Collegio docenti ha deliberato i seguenti orientamenti:

- 1) Corso di aggiornamento sul curricolo in rete con il 1°Ciclo e scuola Robecchi;
- 2) Corso per l'apprendimento delle tecniche video tenute da Sergio Calabrese;
- 3) Corso di alfabetizzazione informatica;
- 4) Si riserva, a livello personale, la partecipazione a corsi on line proposti dal Miur e dalla Sovrintendenza scolastica regionale.

Modalità di recupero per carenze nei contenuti disciplinari e/o nelle abilità

Gli interventi individualizzati saranno soprattutto indirizzati verso quegli alunni con particolari carenze nelle abilità. I problemi saranno individuati prima di tutto nella loro natura e nelle loro cause. Si cercherà di sostenere l'alunno in difficoltà mediante esercitazioni specifiche, lavori di gruppo impostati sul criterio dello studio cooperativo dove si evidenziano difficoltà di ordine strettamente tecnico. Si cercherà di rafforzare il metodo di studio nei casi in cui sarà evidente una carenza nei contenuti.

Gli obiettivi trasversali da raggiungere possono essere schematizzati come segue:

- comprendere appieno le consegne scritte e orali;
- migliorare, attraverso esercitazioni guidate, la decodificazione di testi semplici, progressivamente più lunghi e complessi;
- rendere più fluida la lettura, in modo da facilitare conseguentemente la comprensione;
- abituare ad interrogare il testo per trarne le informazioni più importanti;
- schematizzare le informazioni ricavate da un testo di studio;
- utilizzare la lettura di immagini;
- eseguire i calcoli in modo più rapido e sicuro;
- escogitare la strategia migliore per affrontare la soluzione di un problema.

Le attività di recupero e di potenziamento saranno svolte sia nel corso delle ore curricolari (durante ed alla fine dell'unità di apprendimento), sia nel corso delle ore di opzionalità previste nelle ore di compresenza presenti nell'orario. I ragazzi sotto la guida dei docenti opereranno individualmente, a gruppi mobili o scelti in rapporto a compiti e ruoli individuali assegnati.

Ciascun corso seguirà la tipologia di recupero più utile tra quelle sopra indicate.

VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione terrà conto dei progressi cognitivi e comportamentali conseguiti in base agli obiettivi prefissati e proposti nel piano didattico di classe, dopo l'esame della situazione di partenza; dell'impegno dimostrato nell'applicazione allo studio; del grado di partecipazione alla vita di classe; del grado di acquisizione delle fondamentali conoscenze di ogni disciplina curricolare, delle abilità dimostrate, delle competenze raggiunte.

Le verifiche potranno essere questionari, test oggettivi, prove scritte, interrogazioni orali e dovranno essere svolte in congruo numero per supportare la valutazione finale.

Si ritiene che il numero minimo di verifiche in un anno scolastico sia:

- | | |
|---|---|
| - <u>italiano, matematica, lingua inglese:</u> | 3 verifiche scritte per quadrimestre
2 interrogazioni orali per quadrimestre |
| - <u>2° lingua (francese/tedesco/spagnolo):</u> | 2 verifiche scritte per quadrimestre
2 interrogazioni orali per quadrimestre |

- per tutte le altre discipline: 2 valutazioni per quadrimestre

La valutazione terrà conto degli obiettivi didattici e comportamentali raggiunti da ciascun alunno in base al livello di partenza.

Sono documenti di valutazione:

- il registro personale del docente;
- il giornale di classe;
- il registro dei verbali del Consiglio di Classe;
- la scheda di valutazione

La valutazione di ogni allievo avviene attraverso:

- test di ingresso;
- verifiche scritte e trasversali (le verifiche trasversali, da attuare indicativamente nell'ultima settimana di aprile, consisteranno in prove oggettive scritte, valutate a punteggio che ricalcheranno le prove Invalsi. Saranno somministrate le medesime verifiche trasversali a tutti gli alunni della scuola in italiano, matematica, lingue straniere, ripartite per livello: classi prime, seconde e terze);
- relazioni scritte;
- schede e test oggettivi;
- questionari;
- interrogazioni orali;
- verifiche informatiche;
- partecipazione alle attività scolastiche;
- analisi ragionata e collegiale dei risultati di fine anno (a livello di classe e di scuola);
- quantità e qualità di interventi di orientamento;
- statistica, annualmente aggiornata, sui risultati conseguiti dai nostri alunni nel primo anno delle scuole superiori.

Ciascun insegnante, nell'ambito della programmazione per la propria materia, indicherà in modo ben preciso e circostanziato le prove che intende somministrare alla classe e comunicherà di volta in volta agli alunni gli obiettivi che intende verificare con le varie prove.

I docenti cercheranno di favorire lo sviluppo della capacità di autovalutazione, in funzione di una sempre maggior motivazione all'apprendimento. In particolare guideranno gli alunni a comprendere quali siano i loro punti deboli e i loro punti forti nella preparazione e nell'organizzazione del lavoro scolastico, in modo che essi siano attivi e consapevoli protagonisti nel processo di apprendimento.

VALUTAZIONE SUL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

(DAL Testo coordinato del D.L. 137 con la legge n. 169 del 30 ottobre 2008 - Art. 3)

Dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite *nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.*

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, *con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe*, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi. Si tiene conto, nell'applicazione di quanto suddetto, dei disturbi specifici di apprendimento legati agli alunni diversamente abili.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che il ventaglio di voti da assegnare nella valutazione degli apprendimenti trovi il suo minimo in 3/10 e il suo massimo in 10/10. per la valutazione del comportamento la scala va da 10/10 a 5/10.

CRITERI DI VALUTAZIONE - parametri da utilizzare (deliberati dal Collegio dei Docenti)

CORRISPONDENZA VOTI in decimi

VOTO GIUDIZIO / Descrittori - Indicatori

10 ECCELENTE - Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

9 OTTIMO - Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.

8 DISTINTO - Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.

7 BUONO - Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà

espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.

6 SUFFICIENTE - Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.

5 INSUFFICIENTE - Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.

3 - 4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

VOTO COMPORTAMENTO

10 - Lo studente dimostra:

- un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale;
- un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto;
- consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.

9 - Lo studente dimostra:

- un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto;
- consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.

8 - Lo studente dimostra:

- un comportamento quasi sempre rispettoso delle regole dell'istituto e generalmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola;
- un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es: distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, dimenticanze ripetute).

7 - Lo studente dimostra:

- un comportamento poco rispettoso delle regole dell'istituto e poco corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con altre figure operanti nella scuola (es: ripetuti ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni, episodi segnalati con note sul registro);
- non sempre costante l'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.

6 - Lo studente dimostra:

- un comportamento poco rispettoso/irrispettoso nei confronti delle regole dell'istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al consiglio di classe;
- mancanza di impegno, scarsa consapevolezza del proprio dovere.

5 - Lo studente dimostra:

- comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti o di altre figure operanti nella scuola. Di tali comportamenti è stata informata la famiglia ed il consiglio di classe;
- assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Professionalità docente

I docenti, per fornire un servizio di qualità si devono impegnare a:

- 1) confronto e condivisione delle metodologie di insegnamento per gruppi di materie affini;
- 2) partecipazione attiva agli organi collegiali (collegio docenti, consigli di classe, equipe pedagogica);
- 3) attività di aggiornamento;
- 4) insegnamento aggiuntivo prestato in attività integrative, opzioni, attività progettuali, ecc...;
- 5) attività legate al funzionamento della scuola (commissioni particolari, funzioni obiettivo, Consiglio di Presidenza, Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva).

Per la realizzazione delle finalità didattico - educative occorre che gli insegnanti improntino i loro comportamenti didattici alle seguenti linee:

- capacità di mettere in discussione il proprio operato (accertamento di prerequisiti, formulazione e stesura degli obiettivi, conduzione dell'intervento, ...) in presenza di verifiche totalmente o parzialmente negative, affinché sia possibile ripercorrere l'iter didattico per valutare le eventuali carenze, imprecisioni, inadeguatezze;
- capacità di superare il comportamento lezione - informazione; ripetizione per instaurare un rapporto di tipo problematico, basato sulla ricerca e lo sviluppo negli alunni di atteggiamenti produttivi .

Metodi e strumenti

I docenti imposteranno la loro azione didattica alternando vari metodi e strumenti, così da favorire l'apprendimento stimolando diversi stili cognitivi.

In linea massima, si ricorrerà a:

- lezione frontale introduttiva;
- lezione dialogata;
- esercitazioni individuali, a coppie, collettive;
- discussione;
- laboratori;
- utilizzo di materiale audiovisivo
- analisi di documenti;.
- attività di recupero, consolidamento potenziamento

Analisi del servizio: Verso la gestione della qualità

L'istituto analizza il servizio sotto il profilo della regolarità della sua erogazione attraverso il gruppo qualità interno alla scuola (DS - DSGA - Funzioni strumentali - Collaboratori del Dirigente).

- A) Procede a monitoraggi delle sue attività (opzioni - progetti)
- B) Procede a monitoraggi della Customer satisfaction (genitori, alunni, docenti,)
- C) Procede al riesame finale:
- ricaduta delle attività;
 - rapporto costo - beneficio di esse;
 - applicazione di procedure di descrizione, presentazione, rendicontazione di progetti e processi;
 - eventuali reclami;
 - interventi di miglioramento nell'anno rispetto a situazioni problematiche;
 - verifica della disponibilità della scuola in orari che vanno oltre a quelli canonici, anche per attività aperte al territorio;
 - vigilanza degli alunni in tutte le attività: curricolari, opzionali, progettuali, extrascolastiche;
 - utilizzo di modulistica idonea ad attivare una rendicontazione e un controllo sulla erogazione dei servizi.

CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Risorse e beni materiali

Le risorse economiche vengono utilizzate in base al piano di gestione economica, considerando gli indirizzi generali dati dal Consiglio di Istituto e le priorità da essi indicate.

Le risorse vengono utilizzate per il funzionamento generale didattico, amministrativo della scuola, per l'acquisizione di strutture ed attrezzature necessarie ad un'offerta formativa al passo con i tempi e nell'ottica del massimo arricchimento culturale e personale degli allievi, al potenziamento progettuale, in base ai principi di efficacia, efficienza evitando ogni forma di spreco.

Risorse umane

Le risorse umane vengono utilizzate in base all'autonomia scolastica nell'ottica della ottimizzazione delle risorse e del maggior vantaggio possibile per gli alunni, tenendo conto della continuità e regolarità dei servizi.

AVVERTENZA

Tutto il personale della scuola (docente, amministrativo, ausiliario) si impegna a profondere energie e competenze per la piena realizzazione del Piano per l'Offerta Formativa.

La scuola "Bramante" declina tuttavia la propria responsabilità per eventuali manchevolezze dovute a cause ad essa non imputabili.

PARTE SECONDA

SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE CON L'UTENZA

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le modalità di iscrizione degli alunni alla classe prima media sono regolate da norme ministeriali.

L'iscrizione alla classe prima media deve essere effettuata entro la data prevista dal ministero, nell'anno in cui il ragazzo frequenta la classe quinta elementare.

La domanda di iscrizione deve essere effettuata su modulo della scuola media "Bramante" (per la sede) o "Bussi" (per la succursale), fornito ai genitori tramite la segreteria della scuola elementare, la quale avrà cura di riconsegnarlo alla segreteria della scuola media.

Nel modulo va espressa la scelta relativa al tempo scuola, opzioni, all'indirizzo musicale; l'intenzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica; la volontà di fruire o non fruire della mensa scolastica e del trasporto.

Al termine della scuola primaria la famiglia deve presentarsi presso la segreteria della scuola media con sollecitudine a perfezionare l'iscrizione, portando i documenti scolastici di rito: attestato, due fotografie formato tessera firmate sul retro, fotocopia del codice fiscale, poiché gli altri documenti (certificato di nascita, vaccinazione e stato di famiglia) vengono richiesti d'ufficio insieme al fascicolo personale dell'alunno.

Per fruire della mensa e del trasporto scolastico, le famiglie devono rivolgersi all'Ufficio Servizi Amministrativi Scolastici del Comune entro i termini da esso stabiliti e comunicati attraverso le scuole e la stampa locale.

Poiché i libri di testo della scuola media sono a carico delle famiglie, per gli alunni bisognosi viene erogato dal Comune un buono-libri secondo tempi e modalità da esso stabiliti.

FORMAZIONE CLASSI

La Preside con una commissione procede a formare le classi secondo i seguenti criteri fissati dal Consiglio di Istituto:

- scelte operate dalle famiglie (tempo scuola - opzioni - seconda lingua) all'atto dell'iscrizione;
- suddivisione degli alunni in fasce di livello risultanti dallo screening effettuato dalla Commissione interna le cui riunioni si tengono nel mese di luglio (visione del fascicolo personale di ogni alunno, indicazioni fornite dai maestri delle scuole elementari), equa distribuzione degli alunni pdh tra le classi;
- equa distribuzione tra le classi degli alunni che, per vari motivi, si trovano in situazione di grave disagio sociale;

- eterogeneità delle classi al loro interno;
- omogeneità delle classi tra loro;
- inserimento dei fratelli nella stessa sezione per ragioni di economicità nell'acquisto dei libri di testo (a meno che i genitori non esprimano parere diverso).

La classe ad indirizzo musicale prevede un tetto di 24 alunni. Per l'ingresso viene predisposto un test attitudinale da svolgersi entro i mesi di febbraio al massimo marzo, dell'anno scolastico un cui gli alunni frequentano ancora il 5° anno della scuola primaria. Tale prova non richiede conoscenze musicali specifiche, ma si propone di verificare attitudine e senso del ritmo. I docenti di strumento, che somministreranno la prova, stileranno una graduatoria: gli alunni collocatisi in posizione utile entro i primi 24, formeranno la classe.

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI, INCONTRO CON I DOCENTI E CONOSCENZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

(Vedi paragrafo apposito nella prima parte)

ORARIO

Nella stesura dell'orario delle lezioni si cerca, compatibilmente con le esigenze dei docenti impegnati anche in altre scuole, di favorire una distribuzione delle discipline il più possibile rispondente ai bisogni didattici, in modo da alternare lezioni operative a lezioni prevalentemente teoriche.

L'orario, tanto quello provvisorio quanto quello definitivo, viene comunicato agli alunni tramite il loro diario.

Dall'anno scolastico 2001/02 si attua la settimana corta, che prevede lezioni dal lunedì al venerdì e la riduzione dell'unità oraria da 60 a 54 minuti.

L'introduzione della settimana corta risponde ad un bisogno sollevato da una maggioranza qualificata di famiglie, rilevato attraverso sondaggi e successivamente confermato con monitoraggi.

orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.05 - 8.59	X	X	X	X	X
8.59 - 9.53	X	X	X	X	X
9.53 -10.42	X	X	X	X	X
10.52 - 11.41	X	X	X	X	X
11.41 - 12.35	X	X	X	X	X
12.35 - 13.29	X	X	X	X	X
13.29 - 14.25 (MENSA)	X	X	X	X	X
14.25 - 15.19	Opzione ECDL (3)	Opzione ECDL (2)	Patentino (3) ECDL (2)	Opzione ECDL (3)	Ket (3) ECDL (2)
15.19 - 16.13	Opzione ECDL (3)	Opzione ECDL (2)	Patentino (3) ECDL (2)	Opzione ECDL (3)	Ket (3) ECDL (2)

Dopo la terza ora del mattino è previsto un intervallo di 10 minuti (10.42 - 10.52).

Per le classi ad indirizzo musicale sono già previsti due rientri pomeridiani: uno di due ore per svolgere due materie curriculari in quanto le lezioni di teoria e solfeggio e musica d'insieme sono al mattino; uno di un'ora per la lezione individuale di strumento.

La riduzione dell'unità oraria di 6' comporta, sia per gli alunni sia per i docenti, il recupero di un monte ore così fissato:

- per i docenti: monte orario da recuperare calcolato sul personale orario di cattedra attraverso attività rivolte agli alunni (ore di lezione effettivamente erogate nella prima settimana di settembre; presenze, studio guidato individualizzato o a piccoli gruppi, corsi opzionali pomeridiani, uscite sul territorio, progetti particolari...);

per gli alunni che non frequentano opzioni ; si recupera con i viaggi di istruzione dell'intera giornata o di più ore, con l'attività extracurricolare.

Per tutte le classi all' orario settimanale del mattino si possono aggiungere le ore opzionali del pomeriggio (uno o più rientri differenti a seconda delle scelte operate).

Per tutti gli alunni è garantito il servizio mensa.

MATERIE DI INSEGNAMENTO E PROGRAMMAZIONE:

Ogni docente illustra in classe la programmazione, i contenuti della propria disciplina, le metodologie di insegnamento

Gli insegnamenti curriculari sono divisi in 30 unità orarie:

- italiano: 5 ore settimanali + 1 ora di compresenza
- storia, geografia: 4 ore
- inglese: 3 ore
- matematica e scienze: 6 ore
- tecnologica e informatica: 3 ore
- arte e immagine: 2 ore
- musica: 2 ore
- ed, motoria: 2 ore
- religione (o attività alternativa): 1 ora
- francese/tedesco/spagnolo: 2 ore

Le opzioni pomeridiane vengono fatte scegliere, all'atto dell'iscrizione, alle famiglie, che successivamente vengono contattate durante il periodo prima della fine della scuola con lettera e telefonata, perché quando iniziano le opzioni non insorgano problemi organizzativi (per gli allievi delle future prime)..

L'orario definitivo, in genere, viene approntato entro l'inizio della scuola in modo che tempestivamente, già a partire dal secondo giorno di scuola, compatibilmente con la completezza dell'organico si proceda ad orario pieno.

La programmazione, definita in dettaglio, viene anche comunicata ai genitori in un incontro di consiglio di classe aperto a tutti i genitori.

LIBRI DI TESTO

I libri di testo vengono scelti in base a criteri di chiarezza, validità della trattazione del contenuto, di peso e di prezzo, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali.

Gli elenchi vengono tempestivamente consegnati alle famiglie.

Per la procedura che conduce alla scelta dei libri di testo si fa riferimento allo specifico regolamento, visionabile in segreteria.

COMPITI E LEZIONI ASSEGNATI

I compiti e le lezioni sono uno strumento didattico indispensabile per fissare e consolidare le conoscenze, in quanto il semplice ascolto o la sola attività in classe non determinano sicuro apprendimento, senza la verifica o lo studio personale, relativamente all'acquisizione delle conoscenze essenziali della disciplina.

Il lavoro domestico viene assegnato con gradualità, in modo equilibrato tra le varie materie, con un margine di tempo sufficientemente ampio. Il corpo docente, in riferimento alla sperimentazione della settimana corta, si impegna ad una suddivisione dei carichi domestici particolarmente oculata.

L'assegnazione dei compiti e delle lezioni viene annotata sul diario personale dell'alunno.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

Agli alunni viene annualmente consegnato uno stampato, debitamente commentato dal docente coordinatore della classe, che definisce le regole del comportamento degli alunni a scuola.

Il documento prende la denominazione di "Patto educativo di corresponsabilità", stilato e frutto di una collaborazione da docenti e famiglie.

Si rimanda, per una lettura dettagliata, al documento allegato.

VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Le norme relative alla vigilanza degli alunni sono stabilite negli articoli 25 e 26 del Regolamento di Istituto.

La vigilanza degli alunni è effettuata dai docenti, con la collaborazione del personale ausiliario da quando l'alunno entra nella scuola a quando ne esce.

Per quanto riguarda assenze, uscite anticipate, permessi degli alunni, ad inizio d'anno viene consegnato agli alunni uno stampato che riguarda le diverse modalità, perché lo consegnino ai loro genitori.

In dettaglio si rimanda al Regolamento di Istituto e al Regolamento di Disciplina.

DISCIPLINA

Dall'anno 1999/2000 è in vigore il regolamento di disciplina ed è stato istituito l'organo di garanzia. Ad esso è demandato tutto il discorso delle regole di comportamento nell'ambito della scuola e delle sanzioni relative alle trasgressioni, delle possibilità di ricorso e delle relative procedure.

Si allega regolamento di disciplina.

INTERVENTI SANITARI

Viene data informazione preventiva alle famiglie relativamente a visite mediche ed a vaccinazioni.

Di eventuali progetti educativo-sanitari, in collaborazione con L'Azienda Sanitaria Locale viene fornita comunicazione ai genitori.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La comunicazione tra scuola e famiglia avviene:

- per mezzo del diario personale dell'alunno, che deve essere firmato ogni giorno da uno dei genitori. Esso rappresenta il mezzo ideale per ogni comunicazione tra scuola e famiglia: vi vengono annotati compiti e lezioni, trascritti gli avvisi e riportati gli esiti delle prove scritte ed orali.
- con lettere personali indirizzate alla famiglia;
- con comunicazioni telefoniche;
- con comunicati e stampati;
- con affissioni all'albo;
- con affissioni alla bacheca genitori.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

La partecipazione dei genitori è innanzitutto prevista nell'ambito degli organi collegiali:

- nei consigli di classe partecipano quattro rappresentanti eletti dai genitori della classe, che dovrebbero farsi portavoce delle esigenze delle famiglie e degli alunni nel consiglio stesso;
- nel Consiglio di Istituto, con la presenza di otto genitori (poiché la scuola "D. Bramante" rientra nella fascia oltre 600 alunni), tra cui il Presidente del Consiglio stesso.

La presenza delle famiglie nella scuola è da considerarsi necessaria:

- nell'incontro d'ottobre con i genitori delle classi prime, per conoscersi;
- negli incontri di inizio anno per l'illustrazione della programmazione;
- nei ricevimenti settimanali dei docenti;
- nelle udienze generali di primo e secondo quadrimestre;
- nella riunione di consegna delle schede;
- nelle attività extrascolastiche (teatro, saggi, festa dello sport, mostre), con possibilità di collaborazione diretta;
- nelle assemblee di classe che i genitori possono richiedere.

Ogni ulteriore possibilità di incontro che scaturisca da valide esigenze dei genitori sarà presa in considerazione dalla scuola "D. Bramante", che vede nella collaborazione con le famiglie uno strumento fondante per la crescita serena dei suoi alunni.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Obiettivo preciso della Segreteria è la soddisfazione dei bisogni dell'utenza, secondo criteri di tempestività, efficienza e cortesia. Pertanto:

- gli uffici di segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico di mattina e di pomeriggio, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo;
- la scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico per informazioni o comunicazioni di servizio;
- la distribuzione e l'accoglimento dei moduli di iscrizione sono effettuati a vista nei giorni previsti ed in orario potenziato secondo le necessità;
- il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazione e/o giudizi;
- gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati a vista a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali;
- i documenti di valutazione degli alunni sono consegnati dai docenti alle famiglie entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio nel I° quadrimestre ed entro la fine di giugno nel II° quadrimestre.

APERTURA DEGLI UFFICI AL PUBBLICO

Informazioni e documenti vengono richiesti in segreteria nell'orario di apertura al pubblico.

La Segreteria

presso la sede centrale è aperta al pubblico

dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì,

dalle ore 11.00 alle ore 12.00 il sabato

dalle ore 16.00 alle ore 17.00 il martedì (limitatamente al periodo delle lezioni)

dalle 15.00 alle 17.00 il venerdì specificamente per gli utenti del Centro EDA;

La Presidenza è aperta al pubblico previo appuntamento telefonico

PRIVACY

La scuola ha adottato il regolamento previsto in base alla legge 13 del Dlgs n. 196/2003 che tutela il diritto alla privacy e prevede forma di tenuta della documentazione scolastica secondo le norme previste dalla suddetta legge.

TRASPARENZA

- Tutte le forme di pubblicizzazione immediata avvengono mediante affissione all'albo.
- Organigramma del personale scolastico e orari di servizio sono esposti all'albo.
- Nella scuola esistono: albo di istituto, albo degli organismi collegiali, albo sindacale, albo RSU bacheca dei genitori, albo dell'EDA;
- Per le modalità di accesso agli atti amministrativi si seguono le norme in atto.

RICEVIMENTO DEL PUBBLICO DA PARTE DEI DOCENTI

I genitori saranno ricevuti dai Docenti:

- nell'orario settimanale di ricevimento parenti (un'ora fissata dell'insegnante) che verrà dettato sul diario di ciascun alunno;
- in una riunione per la descrizione della situazione iniziale e degli interventi individualizzati;
- in una riunione generale in un pomeriggio, per due volte all'anno;
- alla consegna delle schede una volta all'anno: al termine dell'anno scolastico;
- su convocazione per lettera, da parte della scuola, in caso di comunicazione che rivesta carattere d'urgenza.

INFORMAZIONI SUL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano per l'Offerta Formativa viene elaborato dalla funzione obiettivo dell'area 1 dietro indicazioni fornite dal Collegio Docenti, che è chiamato alla sua approvazione.

Contiene le scelte educative e didattiche della scuola, i criteri di utilizzazione delle risorse, l'organizzazione delle attività programmate. La sua realizzazione costituisce impegno per tutto il personale della scuola.

Il coordinamento delle attività è affidato alle figure strumentali:

- prof. Luca Fogarolo: gestione e monitoraggio del P.O.F.;
- prof. Michela Mazzola: coordinamento dei servizi rivolti agli alunni;
- prof. Andrea Angeleri: area supporto docenti (informatica);
- prof. Annalisa Raschioni: area progetti con enti esterni (lingue);
- prof. Laura Avico: area progetti con enti esterni (per il centro EDA);

Il Consiglio di Presidenza è costituito dalla vicaria del Dirigente, prof. Anna Maria Calvi, e dalla collaboratrice prof. Maria Grazia Fontana, fiduciaria presso la succursale.

Funge da segretaria del Collegio Docenti la prof. Lidia Galotti.

Il P.O.F. viene aggiornato ogni anno ed è depositato in segreteria a disposizione di coloro che, avendone diritto, desiderino visionarlo e averne copia, secondo la normativa in vigore.

Il P.O.F. è consultabile anche sul sito della scuola www.scuolamediabramante.it

INFORMAZIONI SULLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

La Programmazione Didattico-Educativa viene elaborata ed approvata dai Consigli di Classe e dal Collegio Docenti. Per ogni classe e per ciascun alunno rileva la situazione iniziale e delinea il percorso formativo, prendendo in considerazione le indicazioni nazionali previste dalla Riforma, gli obiettivi e le finalità educative generali del P.O.F., adeguando gli interventi operativi, prevedendo l'utilizzazione di tutte le risorse di cui la scuola dispone e le attività interdisciplinari, gli argomenti delle lezioni inerenti agli assi culturali disciplinari, le attività opzionali. Essa viene stesa entro il 31 ottobre di ogni anno e sottoposta a verifica mensile e finale, al termine dell'anno scolastico.

La programmazione viene illustrata dai docenti nel corso di assemblee con i genitori ad

inizio anno. Copia della programmazione è depositata in Presidenza e può essere visionata da coloro che, avendone diritto, la richiedano.

ORGANIGRAMMA

Gli elenchi relativi a tutto il personale della scuola, alle attività che esso svolge nella scuola stessa, all'orario di servizio sono esposti nella bacheca al piano terreno dell'istituto e sono visibili al pubblico insieme agli orari della scuola.

L'organigramma del corrente anno scolastico è riportato in allegato.

PROCEDURA DEI RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere, generalità, indirizzo e recapito del proponente.

- I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti.
- I reclami possono essere indirizzati:
 1. Al Dirigente Scolastico
 2. Al Collaboratore Vicario
 3. Alla Segreteria
- Il Capo Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine, risponde in forma scritta, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.
- Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni.

PARTE TERZA

STRUTTURE LOGISTICHE

LOCALI SCOLASTICI

Sede centrale

L'edificio scolastico è posto su due piani:

- al piano terreno si trovano: due palestre, spogliatoi maschili e femminili con docce, infermeria, abitazione del custode, teatro, sale mensa, sala riunioni, palestra di psicomotricità, laboratorio di sostegno, aula per le compresenze, otto aule, tre aule per i corsi per adulti, servizi igienici in sei punti del piano. E' presente anche il servizio igienico per gli alunni disabili nella motricità;
- al primo piano sono collocati: gli uffici di segreteria, la Presidenza, la sala professori, le aule speciali e i laboratori: sala musica, sala audiovisivi/aula di educazione artistica, laboratorio di scienze, laboratorio di informatica, laboratorio multimediale, laboratorio linguistico, biblioteca, nove aule, servizi igienici in quattro punti del piano.
- all'esterno la scuola dispone di aree verdi per ricreazione ed attività sportiva e di un campo da calcio.

Succursale

L'edificio è posto su due piani

- al piano terreno si trovano: infermeria, un laboratorio linguistico, servizi igienici su due punti del piano (uno per i maschi e uno per le femmine), un locale per la mensa, sette aule di cui due adibite ai corsi di alfabetizzazione per adulti stranieri, un'aula di sostegno;
- al primo piano si trovano: gli uffici di segreteria, la presidenza, otto aule, un'aula di sostegno, la sala professori, servizi igienici su due punti (uno per i maschi e uno per le femmine),
- otto aule speciali e precisamente un laboratorio microscopi, un laboratorio scientifico, la biblioteca alunni, la biblioteca insegnanti, il laboratorio di artistica, due laboratori multimediali e un'aula di sostegno.
- Per le ore di educazione fisica gli alunni della scuola usufruiscono della vicina palestra di via Carducci.

ATTREZZATURE

Le attrezzature di maggior rilievo attualmente presenti nella scuola sono:

presso la sede centrale

- due palestre interne, una regolamentare per partite di campionato, una più piccola, con spogliatoi e docce;
- teatro (completato su iniziativa dei docenti e del comitato genitori con sipario, velari sul palco, fondali e quinte, nonché la chiusura completa della platea e con sistemi di miglior diffusione del suono);
- laboratorio linguistico dotato del sistema audioattivo QUASAR della SEI;
- laboratorio di scienze fornito di diverse strumentazioni e di diverse opere di divulgazione scientifica;
- laboratorio artistico con tavoli e materiale necessario per l'attività di laboratorio operativo/sala audiovisivi con spazi per la visione di videocassette, DVD diapositive ecc. e spazi per le lezioni vere e proprie;
- laboratorio multimediale dotato di 14 computer multimediali collegati in rete, dotati di periferiche, con accesso a Internet;
- lavagna interattiva multimediale (LIM);
- antenna parabolica;
- ulteriore laboratorio multimediale di appoggio al primo;
- sala musica con strumenti (pianoforte, strumenti a percussione) e apparecchiature stereofoniche; strumenti musicali ceduti in comodato agli alunni del corso ad indirizzo musicale (chitarre, violini, flauti traversi) e 1 pianoforte verticale, 2 pianoforti digitali, 2 tastiere a disposizione di tali alunni per esercizi individuali;
- biblioteca fornita recentemente di nuovi testi;
- palestrina di psicomotricità per gli alunni p.d.h.;
- laboratori di sostegno per le attività operative destinate agli alunni p.d.h.,
- sala riunioni attrezzata con poltroncine a tavoletta;
- quattro aule adibite a mensa scolastica;
- infermeria;
- ampio giardino, circostante l'edificio scolastico, utilizzabile per la ricreazione dell'intermensa;
- campo da calcio attrezzato.

Sono inoltre a disposizione dei docenti altre strumentazioni:

- videocamera, proiettore diapositive, videoproiettore, episcopio, lavagna luminosa;
- materiale di consultazione, biblioteca docenti;

- opere multimediali, videocassette, audiocassette.

presso la succursale:

- laboratorio linguistico dotato del sistema audioattivo Gemini della SEI con 30 postazioni
- laboratorio di scienze fornito di strumentazioni e opere di divulgazione scientifica
- laboratorio multimediale dotato di 10 computer collegati in rete con accesso ad internet
- laboratorio multimediale (provvisto di computer, televisore, videoregistratore, lettore DVD, LIM, tastiera, riproduttore suoni...) per la produzione di video e l'ascolto-riproduzione di musica
- laboratorio di osservazioni scientifiche provvisto di 8 microscopi ed una postazione multimediale (computer, scanner e stampante)
- biblioteca docenti provvista di testi recenti ma anche ricca di testi classici a testimoniare la presenza dell'istituto fin dai primi del '900
- biblioteca alunni recentemente riordinata
- laboratorio di sostegno dotato di un computer, di attrezzature per le attività operative degli alunni portatori di handicap.
- un'aula attrezzata per il servizio mensa
- infermeria

L'edificio scolastico e le attrezzature scolastiche e sportive della scuola "D. Bramante" potranno essere messe a disposizione di Enti ed Associazioni operanti sul territorio alle condizioni che saranno concordate e al di fuori dell'orario scolastico.

Gli spazi richiedono una organizzazione precisa ed unitaria. Per questo è stato incaricato un referente scelto tra docenti che, in base a tutte le attività (classi aperte, progetti con suddivisione delle classi, compresenze, laboratori operativi, momenti di interscuola, attività teatrale, saggi musicali, mostre di lavori scolastici, attività di approfondimento dei Corsi per Adulti, corsi di recupero e sostegno per gli alunni in difficoltà e per gli alunni portatori di handicap, di aggiornamento docenti, riunioni collegiali), destini opportunamente gli spazi secondo un piano che non crei sovrapposizioni e consenta uno spazio per ogni attività.

SERVIZIO MENSA

L'erogazione dei pasti è di competenza comunale. La ditta vincitrice dell'appalto invia presso i locali della scuola il cibo già cucinato. La distribuzione dei coperti e la pulizia finale sono a cura del suo personale.

Ogni classe che accede alla mensa è accompagnata da un docente. Collabora alla sorveglianza il personale ATA.

Ogni classe si accosta al banco di distribuzione secondo turni prefissati, quindi si reca ai tavoli assegnati per la consumazione.

I genitori possono controllare il servizio mensa attraverso il loro rappresentante all'interno della Commissione Mensa della scuola, il cui nominativo sarà esposto nell'organigramma.

A tale commissione partecipa anche un rappresentante dei docenti e uno del personale ATA.

Sede centrale

Attualmente accedono alla mensa circa 130 alunni provenienti dalle attività opzionali (per tre giorni alla settimana) e dalle classi ad indirizzo musicale (per due giorni alla settimana)

E' stata concordata con il Comune l'erogazione del servizio mensa anche nei giorni di mercoledì e di venerdì per agevolare gli alunni iscritti extracurricolari.

Nel periodo di intermensa gli alunni si spostano nelle rispettive classi o - tempo permettendo - nel giardino della scuola, sempre sotto la vigilanza degli insegnanti.

Succursale

Attualmente accedono alla mensa circa 100 alunni provenienti dalle attività opzionali per tre giorni alla settimana. Come per la sede, gli alunni che si trattengono a scuola per le attività integrative ed extracurricolari possono accedere alla mensa nei giorni di mercoledì e venerdì.

La distribuzione dei pasti e l'organizzazione della sorveglianza avviene secondo le stesse norme in vigore presso la sede centrale, invece nel periodo di intermensa gli alunni vengono accompagnati ai giardini di Piazza 4 novembre. In caso di maltempo i ragazzi vengono raggruppati in alcune aule.

SERVIZIO TRASPORTI

Il servizio trasporti, organizzato dal Comune, è a richiesta e copre tutti gli ingressi e tutte le uscite previste dall'orario. Al servizio principale si affianca quello agevolato, i cui destinatari sono gli alunni pdh medio-gravi.

La rete cittadina di autobus effettua itinerari nella zona in cui è ubicata la sede centrale. Orari e percorsi sono esposti al pubblico e nelle classi.

PARTE QUARTA

SERVIZI DI COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

La Scuola "Bramante" è aperta alla fattiva collaborazione con Enti, Associazioni ed altre scuole, disponibile a vagliare ogni proposta che viene offerta dal territorio, consapevole di come uno stretto contatto tra scuola e mondo esterno rappresenti una risorsa e una ricchezza sul piano formativo per tutti gli alunni, nonché per i docenti.

Nel corso degli anni sono state accolte molteplici sollecitazioni, sono stati avviati proficui rapporti di collaborazione, sono stati programmati intensi e soddisfacenti percorsi educativi e didattici.

CONTATTI CON ALTRE SCUOLE

- Da anni opera una commissione per la continuità tra scuola elementare e scuola media, grazie alla quale è stato favorito quel passaggio di notizie che ha facilitato tanto la formazione delle classi quanto l'inserimento degli alunni. Alcuni maestri si sono resi disponibili ad ulteriori incontri per seguire da vicino e verificare i vari aspetti dell'andamento scolastico dei loro ex alunni;
- Da quattro anni si organizza un analogo flusso di notizie in uscita, per accompagnare gli alunni prossimi all'esame di licenza verso le loro nuove scuole. Finora si sono resi disponibili alla collaborazione alcuni istituti cittadini (ITC-ITG "Casale", IPSIA "Castoldi" e "Roncalli"), ma si spera di estendere il progetto alle rimanenti scuole;
- Nell'ambito del progetto sull'orientamento, è prevista l'organizzazione di un fitto calendario di incontri con rappresentanti delle scuole superiori cittadine pubbliche e private e con istituti con sede nei comuni vicini per affrontare in modo sistematico il problema della scelta;
- E' stata istituita una rete tra la succursale e la scuola elementare "Regina Margherita" al fine della prevenzione del disagio, nell'ambito della continuità tra i due ordini di scuole (Progetto Rete);
- Lo sportello di YO YO NEWS (Informagiovani) si rende disponibile per la diffusione di notizie inerenti le scuole superiori;

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI FACENTI CAPO AL COMUNE DI VIGEVANO E AI COMUNI LIMITROFI

- Già dall'anno scolastico 1998/99, la scuola media "Bramante" ha aderito ai progetti promossi dal Comune di Vigevano ed ispirato alla legge 285 sulle problematiche giovanili. Tali progetti rispecchiano gli obiettivi propri del Progetto Ragazzi 2000, poiché hanno come intento prioritario la promozione del benessere nella fascia giovanile attraverso iniziative che sollecitino il desiderio di aggregazione, il bisogno di conoscere e di progettare. Nel 1998, nel 2000 e nel 2002 la scuola "Bramante" ha pertanto collaborato all'iter che ha condotto all'elezione del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze e del Consiglio Comunale dei Ragazzi e continuerà a farlo. La scuola inoltre accoglie le proposte emanate da queste istituzioni parallele a quelle degli adulti, che lavorano con un'impostazione laboratoriale (la cassetta postale che accoglie le proposte degli alunni ai consiglieri comunali dei ragazzi, le manifestazioni di solidarietà, la creazione dei percorsi sicuri per i bambini in collaborazione con negozi sensibili al progetto, la partecipazione al giornalino dei ragazzi di Vigevano, la raccolta differenziata di lattine "Tiripiglio", i tornei sportivi, i tornei ludici). Collateralmente è aperto da due anni lo Sportello Informagiovani (bacheca orientativa gestita da un gruppo di ragazzi che - previo corso di formazione - accedono ad una banca dati comunale, selezionano informazioni di vario genere e le propongono ai coetanei). Responsabili di questa iniziativa sono la prof. Cerri presso la sede e la prof. Azzaretti presso la succursale.
- Sono stati consolidati rapporti di interazione con la biblioteca dei ragazzi "Gianni Cordone", che offre alle scuole servizi di consulenza, visite guidate, animazioni alla lettura, corsi di aggiornamento, incontri con autori e illustratori rivolti sia agli alunni sia ai docenti;
- Sono ormai pluriennali le collaborazioni con l'Assessorato allo Sport e con le Società Sportive per l'organizzazione di micropercorsi di accostamento a varie discipline sportive;
- Si protrae per il terzo anno consecutivo la collaborazione con la Coltivatori Diretti, che propone un progetto di conoscenza del territorio lomellino sotto il profilo agricolo-artistico-gastronomico;
- Continua anche la collaborazione con l'Associazione Vita Sicura, di cui si è accolto in particolare il progetto di educazione stradale, che culminerà con la Giornata della Sicurezza;
- Per il centro territoriale EDA sono state strette convenzioni e collaborazioni con il comune di Vigevano, con le associazioni sindacali, con il comune di Gravellona.

RAPPORTI CON L'AZIENDA SANITARIA LOCALE

- I Consigli di Classe si avvalgono della collaborazione con il Centro di Neuropsichiatria Infantile per meglio seguire i ragazzi che lo frequentano;
- Il servizio di medicina presta la sua opera presso i locali della scuola per completare le vaccinazioni previste dalla legge e altri tipi di intervento.

ALTRI RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Attraverso la collaborazione con l'Assessorato allo Sport del comune di Vigevano, si attua una costante collaborazione con le società sportive per arricchire l'offerta formativa volta agli alunni;
- Le classi interessate possono assistere agli spettacoli teatrali inseriti nel ciclo "A teatro tre per tre" presso il Teatro "Cagnoni" e/o all'iniziativa cinematografica "Arrivano i film" organizzata dalla Provincia di Pavia;
- Sono previste uscite per visitare mostre e musei;
- Rientrano nella programmazione visite presso località significative del Parco del Ticino, precedute da lezioni in classe tenute da esperti;
- Partecipazione a concorsi di vario genere, organizzati da enti locali o a livello nazionale.